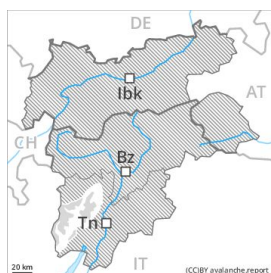




Grado Pericolo 2 - Moderato

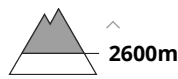


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

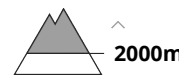
per Lunedì il 04.05.2020



Neve ventata



Neve bagnata



La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi tre giorni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da sud est a sud sino a sud ovest. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie e anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Il manto nevoso sarà progressivamente umido. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e sui pendii ripidi esposti al sole sono previste colate e valanghe bagnate di dimensioni medio-piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

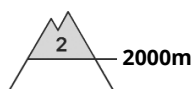
In molte regioni negli ultimi tre giorni sono caduti da 10 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2800 m circa. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Ad alta quota e in alta montagna: La neve ventata deve essere valutata con spirito critico.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 04.05.2020



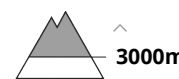
Neve bagnata



2000m



Neve ventata



3000m

La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò al di sopra dei 2000 m circa sui pendii ripidi estremi. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

In alta montagna: Inoltre principalmente nelle zone in prossimità delle creste gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono localmente instabili. Nelle regioni esposte al favonio, i punti pericolosi sono più frequenti ed esposti in tutte le direzioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni, cadrà un po' di neve. Il vento sarà da moderato a forte. A livello molto isolato la neve ventata poggia su strati soffici. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 3000 m circa.

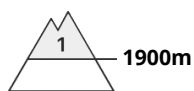
L'irraggiamento notturno sarà in alcuni punti ridotto. Il manto nevoso sarà progressivamente umido. A bassa quota non c'è neve. Alle quote di media montagna praticamente non c'è neve. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà.



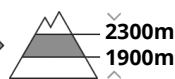
Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 04.05.2020



Neve bagnata



La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innnevamento.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

Il manto nevoso rimane umido a livello generale. Sempre ancora possibili valanghe umide e bagnate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso è fradicio in molti punti. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.